



Clémenceau arriva a Giverny. Troppo tardi. Immagine di lutto intollerabile. Il drappo nero messo sulla bara assomiglia ad un'orribile bandiera, quella della vita definitivamente vinta. La bara di Monet è diventata una cosa priva di senso. Rabbia. Una tale messa in scena della morte è un affronto al pittore che non muore. Allora Clémenceau, l'amico, strappa con violenza una tenda colorata nella stanza e la depone al posto del lenzuolo troppo scuro. Immediatamente gli vengono in mente cinque parole, quasi sassi lanciati con una fionda:

«Niente di nero per Monet!». Ci sono dei regali più grandi del dono delle proprie opere. Il vero regalo di un artista è senza dubbio la nascita del genio nell'altro. Un altro artista? L'amico ha drappeggiato la morte del colore del giorno. L'amico ha ubbidito all'unica intuizione del mondo, appropriata per colui che non morirà.

«Niente di nero per Monet!»: parola di poeta, sicuramente. ■

(Traduzione di Jean Paul-Teyssier ed Emanuele Iezzi. Il testo integrale è stato pubblicato sul n. 180 di "Nuova Umanità").

■ **Bibbia** – **Enrico Ghezzi**, "Come abbiamo ascoltato Giovanni", Digigraf, pp. 1343, euro 45,00 – Completezza dell'esegesi, citazioni del testo originale greco ma anche annotazioni spirituali fanno di questo studio meditativo sul quarto Vangelo un volume ponderoso, da sorbire con lentezza, data la profondità del contenuto sia a carattere esegetico che come guida pastorale. (mdb); **Fr. Manns**, "Beata colei che ha creduto", Ed. Terra Santa, euro 17,00 – L'autore, biblista di fama internazionale, accanto alla ricostruzione storica dà spazio alla riflessione teologica a partire dalle grandi domande legate alla Vergine di Nazareth. (o.p.)

■ **Biografie** – **H. Carpenter**, "J.R.R. Tolkien", Lindau, euro 24,00 – La più completa e avvincente biografia dell'autore de *Il Signore degli anelli*, basata su suoi scritti in gran parte inediti. Un testo che ricostruisce l'ambiente storico-culturale in cui Tolkien si formò e sottolinea la valenza religiosa della sua opera; **A. Pronzato**, "Tanta strada sotto quei sandali...", Gribaudi, euro 13,50 – Magistrale profilo di un gigante della carità di cui ricorre il bicentenario della nascita: il cardinale Guglielmo Massaia, cappuccino missionario in Etiopia. (o.p.)

■ **Narrativa** – **Aharon Appelfeld**, "Paesaggio con bambina", Guanda, euro 14,00 – La tragedia dell'Olocausto vista con lo sguardo a un tempo innocente e consapevole di una ragazzina, la cui vicenda non può non ricordare quella dello stesso autore, di origine ebraica, fuggito da un campo di concentramento; **Fr. Westerman**, "El Negro e io", Iperborea, euro 16,00 – Partendo dalla ricerca sul corpo imbalsamato di un africano senza nome, si dipana una indagine su razza e identità che intreccia storia, reportage e autobiografia. (o.p.)

■ **Società** – **A. Pronzato e D. Cerullo**, "Ali bruciate. I bambini di Scampia", Paoline, euro 16,00 – Indagine su un pezzo di Napoli molto noto per il suo degrado, ma poco per la dignità e il coraggio di chi qui vive e combatte. Non una asettica denuncia sociale, ma storie di un riscatto possibile. (o.p.)

